



Data di pubblicazione: 08/04/2022

Nome allegato: *determinazione 254.2022.pdf*

CIG: 9161335CCB;

Nome procedura: *Procedura aperta telematica di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento di «servizio di trasporto di materiale cartaceo d'archivio INPS dal sito archivistico sito in Pomezia (Roma) in via delle Monachelle 67/a al sito archivistico ubicato in viale Giuseppe Cannata località Paolo VI -Taranto (e altra destinazione nel raggio di 100 km) con l'utilizzo di TIR messi a disposizione dal fornitore, per la durata massima di 8 mesi»*

CIG: 9161335CCB

DIREZIONE CENTRALE RISORSE STRUMENTALI E CENTRALE UNICA ACQUISTI

DETERMINAZIONE RS30/ 254 /2022 del 06/04/2022

Oggetto: Affidamento del «servizio di trasporto di materiale cartaceo d'archivio dal sito archivistico sito in Pomezia (Roma) in via delle Monachelle 67/a al sito archivistico di Montemesola (TA) in viale Giuseppe Cannata località Paolo VI (o altra destinazione di minor distanza nell'arco di 100 km) con l'utilizzo di TIR messi a disposizione dal fornitore, per la durata massima di 8 mesi».

Procedura aperta telematica di carattere comunitario ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con aggiudicazione mediante il criterio del prezzo più basso.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 1.625.420,00 IVA inclusa (pari ad € 1.311.000,00 per servizi, € 288.420,00 per IVA al 22%, € 26.000,00 per accantonamento ex art. 113 del Codice) sul capitolo 5U110406901 per l'esercizio finanziario 2022.

CIG 9161335CCB

IL DIRETTORE CENTRALE

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale;
- VISTI** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto e l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019, con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTA** la determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 147 del 11 dicembre 2019, con la quale il sottoscritto è stato nominato Direttore centrale della Direzione centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 Dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 febbraio 2020 di nomina del Vicepresidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali del 11 febbraio 2022, con il quale, è stato nominato Direttore Generale dell'INPS il Dott. Vincenzo Caridi, già dirigente di 1^a fascia di ruolo del medesimo ente;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 (PTPCT), adottato con Deliberazione del CdA n. 20 del 2 marzo 2022;

- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 15 del 10 dicembre 2021, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il progetto di bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2022 di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 161 del 29 ottobre 2021;
- VISTO** il D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., recante «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), e relative norme di attuazione;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*», convertito con la Legge 55/2019;
- VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (in S.O. n. 24/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 178 del 16 luglio 2020), convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*»;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

PREMESSO CHE:

- con contratto stipulato in data 23 luglio 2008, è stato affidato alla società Delta Uno Servizi spa il servizio centralizzato di archiviazione, custodia e gestione dei fascicoli e dei documenti relativi agli affari amministrativi e contenziosi dell'Istituto;
- alla scadenza contrattuale del 31/07/2017 l'affidatario ha avviato, come da disciplina contrattuale, la restituzione dei materiali custoditi sulla base dei quantitativi giornalieri indicati all'art. 12 del contratto (55 q giornalieri per le cedole ottiche e 90 q giornalieri per il restante materiale);
- le attività di disistivaggio delle cedole ottiche e del materiale non documentale è proseguita fino al mese di dicembre 2018;
- da gennaio 2019 ha avuto avvio il disistivaggio del materiale documentale, che ha evidenziato notevoli difficoltà attuative puntualmente e reiteratamente contestate dal RUP;

PRESO ATTO che con determinazione RS30/504/2019 del 9 agosto 2019 si è proceduto alla risoluzione di diritto del contratto, per grave e reiterato inadempimento contrattuale, ai sensi dell'art. 13 comma 6, del contratto di appalto e dell'art. 136 del D.lgs. 163/2006, applicabile *ratione temporis*, con esecuzione in danno a carico della Delta Uno Servizi s.p.a.;

VISTI gli atti di significazione e diffida notificati all'Appaltatore, con i quali è stato intimato il completamento delle operazioni di riconsegna del patrimonio documentale dell'Istituto (cfr. *ex multis* in data 02/09/2020 e 06/09/2020);

PRESO ATTO dell'esposto presentato in data 11/01/2021 presso il Ministero per i Beni e le attività culturali e per il turismo- Comando dei Carabinieri Tutela del Patrimonio Culturale – Nucleo di Roma e successiva integrazione del 02/02/2021, a seguito di illecita movimentazione documentale del patrimonio dell'Istituto in data 11 e 12/01/2021, in assenza di qualsivoglia autorizzazione sia da parte dell'Inps sia da parte della Soprintendenza archivistica del Lazio;

PRESO ATTO che varie Sedi territoriali INPS hanno reiteratamente segnalato la mancata consegna da parte di Delta Uno Servizi S.p.a. di fascicoli richiesti per lo

svolgimento attività di carattere istituzionale;

PRESO ATTO che in data 20/12/2021 è stata presentata una denuncia per interruzione di pubblico servizio ex art. 331 C.p.p. e/o di ogni altro reato che verrà ritenuto ravvisabile, con richiesta di sequestro preventivo di tutta la documentazione di proprietà dell'INPS detenuta illegittimamente dalla società Delta Uno Servizi negli stabilimenti di Pomezia;

VISTO il Decreto di perquisizione locale e sequestro del 25/02/2022, con il quale la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Velletri ha disposto:

la perquisizione degli immobili nella disponibilità della DELTA UNO SERVIZI s.p.a. siti:

- a) in Pomezia (RM), Via delle Monachelle n. 67/A;
- b) in Ciampino (RM), Via Salvatore Carnevale n. 4;
- c) delle rispettive pertinenze dei predetti immobili;
- d) di ogni altro immobile che dovesse risultare nella disponibilità della DELTA UNO SERVIZI s.p.a. e dove dovessero risultare essere conservata parte della documentazione di interesse investigativo,

e l'eventuale sequestro:

- 1) di tutta la documentazione di proprietà dell'I.N.P.S.;
- 2) di tutti i computer e server utilizzati dalla DELTA UNO SERVIZI s.p.a. per l'archiviazione della documentazione di interesse investigativo

VISTO il Verbale di affidamento in custodia giudiziale dell'archivio INPS, contenuto nei capannoni ubicati in Pomezia (RM), V. delle Monachelle, 67/A e posto in sequestro in data 8 marzo u.s.;

PRESO ATTO che detto Verbale del Comando dei Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale ha disposto la custodia giudiziale dell'archivio INPS contenuto all'interno dei capannoni di proprietà della società Delta Uno Servizi spa con riguardo a tutta la documentazione di proprietà dell'Istituto contenuta all'interno dei capannoni;

PRESO ATTO che con il predetto verbale sono stati nominati n. 4 custodi, con funzioni di Ausiliari di Polizia Giudiziaria, al fine di procedere, per conto dell'Autorità Giudiziaria e sino a cessata esigenza, *"all'accertamento della consistenza dell'archivio, catalogazione e successivo trasporto del materiale in sequestro presso le sedi degli Archivi INPS"*

PRESO ATTO che le operazioni sopra descritte dovranno essere effettuate previa apposizione e rimozione dei sigilli da parte degli Ufficiali di PG, e saranno oggetto di apposito verbale redatto a cura dei custodi;

PRESO ATTO che i custodi dovranno, altresì, come da specifica indicazione: 1) dare comunicazione preventiva alla competente Soprintendenza archivistica del Lazio per l'autorizzazione e allo spostamento del materiale documentale; 2) curare la vigilanza esterna del sito H24 e 7 giorni su 7; 3) nominare i responsabili dei servizi antincendio e di vigilanza;

RILEVATA pertanto, in ossequio a tutto quanto disposto dal citato verbale, la necessità di trasferire il materiale cartaceo d'archivio collocato nel sito archivistico di Pomezia (Roma) in via delle Monachelle 67/a verso altro sito archivistico individuato dall'Istituto;

PRESO ATTO che con la determinazione presidenziale n. 114/2016 è stato indicato il capannone ubicato in Montemesola (Taranto) in viale Giuseppe Cannata località Paolo VI, quale possibile "sito secondario" da adibire allo stoccaggio del materiale cartaceo conservato presso gli outsourcer esterni;

- VISTA** la determinazione presidenziale n. 149 del 29 novembre 2016 con la quale è stato autorizzato il cambio di destinazione d'uso da immobile a reddito a immobile strumentale, tra gli altri, dell'immobile sito in Taranto, Viale Giuseppe Cannata – Località Paolo VI;
- PRESO ATTO** che con contratto prot. n. 0980.19.01.2017.0000746U stipulato all'esito dell'esperimento di una procedura negoziata ex art. 36, co. 2, lettera c), D.lgs. n. 50/2016, la Direzione Regionale Puglia ha affidato i lavori di bonifica delle coperture in materiali contenenti amianto presenti nel sito secondario di Taranto, e che tali lavori sono stati ultimati in data 10 maggio 2017 e collaudati con esito positivo in data 24 ottobre 2017;
- VISTA** la determinazione RS30/633/2019 del 22 ottobre 2019, con la quale è stata aggiudicata la procedura per l'affidamento dei lavori di «Risanamento conservativo con ripristino e rinnovo degli elementi costitutivi e impianti del capannone di proprietà INPS, ubicato in viale Giuseppe Cannata -località Paolo VI- Taranto, per la trasformazione, mediante un insieme sistematico di opere, in un sito secondario per deposito degli atti cartacei»;
- VISTA** la determinazione della Direzione Regionale Puglia n. 0980/138/2021 del 20 luglio 2021 di aggiudicazione della procedura aperta volta all'affidamento della «Fornitura e posa in opera di scaffalature industriali ed altre forniture accessorie presso il capannone di proprietà INPS, ubicato in viale Giuseppe Cannata località Paolo VI - Taranto, destinato a sito secondario nazionale per deposito atti cartacei»;
- PRESO ATTO** che, come rappresentato dalla Direzione Regionale Puglia, il materiale cartaceo massimo allocabile nel capannone di Montemesola è quantificabile in 229.738 ml.;
- PRESO ATTO** di quanto rappresentato dalla Direzione Regionale Puglia, secondo cui l'operatività del sito di Montemesola, conseguente al completamento delle attività di fornitura e posa in opera di scaffalature industriali ed altre forniture accessorie e all'acquisizione del Certificato Prevenzione Incendi, sarà effettiva nella prima metà del mese di aprile 2022;
- VALUTATO** pertanto, in ossequio ai provvedimenti dell'Autorità giudiziale, di trasferire il materiale attualmente custodito nell'archivio di proprietà della Delta Uno Servizi S.p.a. di Pomezia, oggetto di custodia giudiziale a cura dei nominati n. 4 Custodi, presso l'archivio di Montemesola (TA);
- RITENUTO** di affidare i servizi in oggetto con una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice da aggiudicare mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii per la durata di 8 mesi;
- RAVVISATA** l'opportunità di non suddividere l'oggetto dell'affidamento in più lotti, stante la complessità dell'attività, svolta dai Custodi nominati, di giudiziale custodia sul materiale sequestrato e, pertanto, l'esigenza di garantire l'uniformità delle prestazioni contrattuali da svolgersi presso un unico sito;
- RILEVATO** che la procedura di appalto che si intende avviare ha ad oggetto la seguente categoria merceologica:

| Categoria Merceologica | CPV |
|--|------------|
| <i>Servizi di movimentazione e magazzinaggio</i> | 60161000-4 |

- RITENUTO** pertanto, di procedere alla predisposizione degli atti di gara definendone i fabbisogni sulla base della consistenza del materiale di archivio attualmente

posto sotto sequestro, quantificato in circa 300.000 ml. e del materiale cartaceo massimo allocabile nel capannone di Montemesola;

- ATTESO** che servizi in parola sono stati inseriti nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 6, del Codice, con attribuzione del seguente Codice Univoco di Intervento (CUI) 80078750587202200688;
- VISTE** le tabelle pubblicate sul sito del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Autotrasporto merci conto di terzi, valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio dell'impresa;
- VALUTATO** che l'importo da porre a base di gara ammonta a complessivi € 1.599.420,00 IVA inclusa (pari ad € 1.311.000,00 per servizi, € 288.420,00 per IVA al 22%);
- CONSIDERATO** che l'appalto è a plafond massimo spendibile e che pertanto la Stazione appaltante non è obbligata per tutto l'importo aggiudicato nei confronti dell'Appaltatore;
- CONSIDERATO** che gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze risultano pari a € 0,00 (euro zero/00), poiché trattasi di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno di locali o spazi della Stazione Appaltante e la consegna dei materiali avverrà "a bocca di magazzino";
- STIMATO** che i costi della manodopera relativi ai servizi di cui alla procedura da indire sono pari a circa il 30% del valore posto a base di gara;
- CONSIDERATO** pertanto che i servizi oggetto del presente appalto non presentano caratteristica di alta intensità di manodopera, a norma dell'art. 50 del D.lgs. 50/2016, e che pertanto l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante l'utilizzo del criterio del minor prezzo stante le caratteristiche standardizzate dei servizi in oggetto;
- VALUTATO** di espletare la procedura di affidamento in modalità dematerializzata attraverso l'utilizzo della piattaforma ASP (Application Service Provider) di Consip S.p.A.;
- DATO ATTO** che ai fini della partecipazione alla procedura di appalto, l'Istituto richiede specifici requisiti di selezione ai sensi dell'art. 83 del Codice, così come dettagliati nel Disciplinare di gara;
- RITENUTO** di procedere, in fase di valutazione delle offerte, all'inversione procedimentale di cui all'articolo 133, comma 8, del Codice, come previsto dall'art. 1, comma 3, del D.L. n. 32/2019, convertito in Legge n. 55/2019, secondo le modalità dettagliatamente descritte nel Disciplinare di Gara;
- VISTO** l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11.10.2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;
- VALUTATO** di individuare quale RUP della presente procedura la dottoressa Isotta Pantellini, dirigente dell'Area Politiche di acquisto del Territorio di questa Direzione centrale;
- CONSIDERATO** che la dottoressa Isotta Pantellini è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del Codice;
- RICHIAMATI** i compiti che la dottoressa Isotta Pantellini è tenuta ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all'art. 31, comma 4, del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990;

- VISTO** l'art. 6-bis, della Legge n. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- RITENUTO** ai fini dell'esecuzione contrattuale di riservarsi in sede di aggiudicazione di nominare il Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice, in servizio presso la Direzione regionale Puglia;
- CONSIDERATO** che ai sensi della Legge n. 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari, è stato richiesto il Codice Identificazione Gare (C.I.G.) e che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha assegnato C.I.G. 9161335CCB, il cui contributo a carico della stazione appaltante, ai sensi di quanto disposto dalla delibera Anac del 21 dicembre 2021, risulta pari a € 600,00;
- CONSIDERATO** che ai sensi e per gli effetti degli artt. 72 e 73 del Codice e del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016, le spese di pubblicazione degli esiti di gara nella GURI e sui quotidiani graveranno sull'Aggiudicatario nella misura massima complessiva e indicativa di € 15.000,00 (quindicimila);
- CONSIDERATO** altresì, che il relativo rimborso dovrà essere effettuato dall'aggiudicatario a favore dell'Istituto entro 60 giorni dall'aggiudicazione;
- ATTESO** che tale spesa trova copertura nell'impegno, già assunto da questa Direzione, avente ad oggetto "Servizio di pubblicazione avvisi legali";
- RITENUTO** di individuare, ai fini dell'art. 113, comma 2, del Codice, il seguente gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, di supporto al RUP nelle attività di predisposizione degli atti di gara, di supporto al DEC nelle attività di controllo nonché per le attività di liquidazione delle fatture e monitoraggio della spesa e attività connesse:
- dott.ssa Simona Dori;
 - dott. Riccardo inchingolo
 - dott. Matteo Pittiglio;
 - dott.ssa Paola Genovese;
 - dott.ssa Marialuisa Fontanazza;
- RITENUTO** in virtù di quanto disposto dal messaggio Hermes n. 1167 del 21.03.2019, di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, per la costituzione provvisoria del fondo per gli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Codice, per un importo pari a € 26.000,00;
- STIMATO** che il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 1.641.020,00 IVA inclusa (pari ad € 1.311.000,00 per servizi, € 288.420,00 per IVA al 22%, € 15.000,00 per spese di pubblicazione, € 26.000,00 per accantonamento ex art. 113 del Codice, € 600,00 per contributo ANAC);
- RITENUTO** di dover autorizzare la spesa complessiva di € 1.625.420,00 € IVA inclusa (pari ad € 1.311.000,00 per servizi IVA esclusa, € 288.420,00 € per IVA al 22%, € 26.000,00 per accantonamento ex art. 113 del Codice), sul Capitolo 5U110406901, per l'esercizio finanziario 2022:

| Capitolo | Oggetto | 2022 |
|-------------|----------------|----------------|
| 5U110406901 | Servizi | 1.599.420,00 |
| 5U110406901 | Accantonamento | 26.000,00 € |
| 5U110406901 | Totale | 1.625.420,00 € |

- CONSIDERATO** che la spesa prevista per il presente appalto, relativamente all'esercizio finanziario 2022, trova capienza nel Bilancio di previsione 2022;
- VISTO** l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** che la presente determina a contrarre è da considerarsi quale atto di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge n. 120/2020 per il computo del termine di sei mesi, entro il quale, deve avvenire l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente;
- VISTO** l'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, ai sensi del quale è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
- VISTO** l'art. 8, comma 1, lett. c) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, ai sensi del quale "in relazione alle procedure ordinarie, si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui agli articoli 60, comma 3, 61, comma 6, 62 comma 5, 74, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Nella motivazione del provvedimento che dispone la riduzione dei termini non è necessario dar conto delle ragioni di urgenza, che si considerano comunque sussistenti";
- RITENUTO** di prevedere la possibilità di ricorso all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi l'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020;
- VISTI** gli schemi di atti di gara allegati al presente provvedimento;
- CONDIVISA** la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione;

DETERMINA

- di autorizzare l'espletamento di una procedura aperta telematica, di carattere comunitario da svolgere in modalità dematerializzata attraverso l'utilizzo della piattaforma ASP (Application Service Provider) di Consip S.p.A., con aggiudicazione mediante il criterio del prezzo più basso, per l'affidamento del «servizio di trasporto di materiale cartaceo d'archivio dal sito archivistico sito in Pomezia (Roma) in via delle Monachelle 67/a al sito archivistico di Montemesola (TA) in viale Giuseppe Cannata località Paolo VI (o altra destinazione di minor distanza nell'arco di 100 km) con l'utilizzo di TIR messi a disposizione dal fornitore, per la durata di 8 mesi» per un importo complessivo a base d'asta pari a € 1.599.420,00 IVA inclusa;
- che l'esecuzione della procedura avverrà in danno della Delta Uno Servizi s.p.a. come da determinazione RS30/504/2019 del 9 agosto 2019 con cui si è proceduto alla risoluzione di diritto del contratto, per grave e reiterato inadempimento contrattuale, ai sensi dell'art. 13 comma 6, del contratto di appalto e dell'art. 136 del D.lgs. 163/2006, applicabile *ratione temporis*;
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- di approvare a tal fine il Bando, il Capitolato tecnico dell'appalto, il Disciplinare di gara, lo Schema di contratto e tutti gli altri atti allegati;

- di nominare RUP della procedura la dott.ssa Isotta Pantellini, dirigente dell'Area Politiche di acquisto del Territorio di questa Direzione centrale;
- di riservarsi di nominare il DEC della procedura, in servizio presso la Direzione regionale Puglia, in sede di aggiudicazione della procedura;
- di nominare, ai fini dell'art. 113, comma 2, del Codice, il seguente gruppo di lavoro di supporto al RUP nelle attività di predisposizione degli atti di gara, di supporto ai DEC nelle attività di controllo, nonché per le attività di liquidazione delle fatture e monitoraggio della spesa e attività connesse:
 - dott.ssa Simona Dori;
 - dott. Riccardo Inchingolo
 - dott. Matteo Pittiglio;
 - dott.ssa Paola Genovese;
 - dott.ssa Marialuisa Fontanazza;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 1.625.420,00 € IVA inclusa (pari ad € 1.311.000,00 per servizi IVA esclusa, € 288.420,00 € per IVA al 22%, € 26.000,00 per accantonamento ex art. 113 del Codice), sul Capitolo 5U110406901, per l'esercizio finanziario 2022:

| Capitolo | Oggetto | 2022 |
|-----------------|----------------|----------------|
| 5U110406901 | Servizi | 1.599.420,00 € |
| 5U110406901 | Accantonamento | 26.000,00 € |
| 5U110406901 | Totale | 1.625.420,00 € |

La spesa relativa all'esercizio 2022 trova capienza nel bilancio di previsione 2022, approvato con deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n.15 del 10 dicembre 2021.

- di porre a base d'asta l'importo di € 1.599.420,00 € IVA inclusa (pari ad € 1.311.000,00 per servizi IVA esclusa, € 288.420,00 € per IVA al 22%);
- di definire che il valore massimo stimato dell'appalto, ai fini dell'art. 35 comma 4 del Codice, è pari ad € 1.311.000,00, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, di cui:

| Servizi | Importo Iva Esclusa | Totale |
|----------------|----------------------------|----------------|
| Totale | 1.311.000,00 € | 1.311.000,00 € |

- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000,00 quantificata in via prudenziale e corrispondente a € 26.000,00, sul Capitolo 5U110406901, da imputare come da precedente tabella;
- di dare mandato all'Area competente di notificare la presente determinazione alla Direzione Centrale Benessere Organizzativo, Sicurezza e Logistica, alla Direzione centrale Patrimonio e investimenti e alla Direzione centrale Risorse Umane, nonché al RUP, dott.ssa Isotta Pantellini, per gli adempimenti conseguenti.

(f.to l'originale)

Maurizio Emanuele Pizzicaroli